



## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2020

### RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La relazione comprende gli allegati 1, 2, 3 e la relazione sulle attività 2020, qui di seguito riportati.

#### Informazioni Istituzionali

Il Consiglio di Amministrazione in carica nel corso del 2020 risulta così composto <sup>1</sup>:

*Presidente:* Roberto Cicutto.

*Componenti:* Luigi Brugnaro, Vice Presidente, Sindaco di Venezia – Sindaco della Città Metropolitana di Venezia  
Luca Zaia, Presidente della Regione Veneto;  
Claudia Ferrazzi, consigliere di designazione ministeriale.

I Direttori artistici responsabili dei settori nell'anno 2020 sono:

- Alberto Barbera, Direttore del Settore Cinema,
- Ivan Fedele, Direttore del Settore Musica,
- Antonio Latella, Direttore del Settore Teatro,
- Marie Chouinard, Direttore del Settore Danza
- Hashim Sarkis, Direttore del Settore Architettura
- Cecilia Alemani, Direttore del Settore Arte

Per quanto riguarda l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee si è confermato l'indirizzo per il quale l'Archivio è il luogo in cui ciascun Direttore e i Direttori insieme svolgono specifiche attività di ricerca e valorizzazione dell'Archivio stesso avviando nel contempo un nuovo progetto di

<sup>1</sup> Con decreto del 28 febbraio 2020 il Ministro per i Beni e le Attività culturali ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per un quadriennio a decorrere dal 2 marzo 2020..

ampliamento delle attività di cui la mostra “ Le Muse Inquiete”, curata per la prima volta dai 6 direttori artistici, ne costituisce una prima prova.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione nominato con decreto del 28 febbraio 2020 con decorrenza dal successivo 2 marzo, si è insediato nella riunione del 19 marzo 2020. Nella stessa riunione, a seguito di procedura di raccolta di *curricula*, su proposta del Presidente, ha nominato Direttore Generale per il quadriennio 2020-2023 il dottor Andrea Del Mercato.

Nella riunione del 16 ottobre 2020 il Consiglio ha confermato per il quadriennio 2021-2024 Alberto Barbera Direttore del Settore Cinema e ha nominato quali Direttori Artistici per il quadriennio 2021-2024:

- Wayne Mc Gregor - Settore Danza
- Stefano Ricci e Gianni Forte (ricci/forte) - Settore Teatro
- Lucia Ronchetti – Settore Musica

## **Prefazione**

### **Un anno speciale: il COVID 19 e l’impatto sulle attività e loro programmazione**

L’ imprevedibile arrivo della pandemia globale all’inizio del 2020, e soprattutto l’impossibilità di prevederne durata e gravità, hanno costretto il mondo intero a confrontarsi con continui mutamenti di scenario e conseguenti adeguamenti delle decisioni di volta in volta prese.

Il 2020 doveva essere l’anno della Biennale Architettura, una prima decisione, presa a febbraio 2020, aveva portato allo slittamento dell’apertura della Mostra al 29 agosto 2020, con conseguente riduzione della durata della stessa a tre mesi.

Quando, alla fine di aprile 2020, è stato evidente che non si sarebbe potuto allestire la 17. Mostra per lo stop alle attività di realizzazione delle installazioni e le difficoltà di spostamento a livello internazionale, non si è potuto che rinviarla all’anno 2021.

La scelta di trasferire dal 2020 al 2021 la 17. Mostra Internazionale d’Architettura, e trasferire al 2022 la 59. Esposizione Internazionale d’Arte risponde sia a criteri di convenienza economica che di opportunità. Da un lato si sarebbero rese inutili le spese già sostenute per Architettura, il lavoro messo in campo dagli architetti e dai paesi partecipanti, e lo stesso progetto avrebbe risentito negativamente di un rinvio temporale fino al 2022, ma ancor più l’incertezza relativa alla durata della pandemia (preoccupazione oggi confermata dal suo protrarsi) avrebbe messo a rischio anche l’Esposizione d’Arte, che invece nel 2022 beneficerà di una durata maggiore, aprendo al pubblico il 23 di aprile.

La priorità principale, durante tutto l’anno, è stata in primis la salvaguardia della salute dei lavoratori e di tutte le maestranze e artisti coinvolti nelle Mostre, Festival e Colledge, e in parallelo lo sforzo continuo di non interrompere le attività indispensabili alla realizzazione di tutto quanto ci auguravamo sarebbe stato possibile fare, affrontando le conseguenti problematiche economiche. La Biennale ha dimostrato in questo frangente di saper rispondere a un imprevisto di portata inimmaginabile, organizzando un “programma a tappe” che ha consentito di realizzare in presenza la Mostra del Cinema e i Festival di Danza Musica e Teatro, e mantenere le insostituibili attività dei Colledge legati a queste discipline.

Così è stato fatto e lo sforzo nonché il successo di queste iniziative è stato riconosciuto da tutta la stampa internazionale e dalle migliaia di persone che vi hanno partecipato.

Se la Biennale, in costante rapporto con le Autorità Sanitarie e di Sicurezza locali e nel rispetto dei decreti governativi, ha potuto affermarsi come unico produttore al mondo in grado di realizzare eventi di tale portata con presenza fisica di artisti e pubblico, lo deve certamente, oltre che agli amministratori e alle risorse interne della Fondazione, anche alla determinazione dei direttori artistici e del sostegno degli addetti ai lavori del mondo intero, e alla volontà di esserci di tanti artisti e giornalisti che siamo riusciti ad accogliere a Venezia e al Lido, malgrado i sacrifici imposti dalle misure sanitarie e di sicurezza,

Ma c'è di più. Il grande impegno messo in campo non ha impedito il lavoro per una progettazione a lungo termine nel campo delle attività dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee come nucleo centrale della costruzione di un polo Internazionale dedicato ricerca. Questo lavoro ha già nell'agosto del 2020 prodotto un evento unico nella storia della Biennale quale la Mostra "Le Muse Inquiete-la Biennale di fronte alla Storia" che ha visto i direttori di tutte le altri dialogare fra loro a dimostrazione di quello che dovrà essere uno dei pilastri per il nuovo polo della ricerca.

### **La nuova programmazione**

Come detto la pandemia ha condizionato la programmazione della Fondazione, soprattutto per le limitazioni agli spostamenti a persone e merci. Le difficoltà riscontrate dagli architetti invitati dal Curatore della 17. Mostra Internazionale d'Architettura e dai Paesi Partecipanti hanno determinato alla fine del mese di aprile 2020 la decisione di rinviare al 2021 l'edizione della 17. Mostra internazionale di Architettura e conseguentemente al 2022 la 59. Esposizione Internazionale d'Arte. In seguito si sono spostate le date dei Festival di Danza e Teatro, dai mesi di giugno e luglio ai mesi di settembre e ottobre. Si è inoltre deciso di avviare primo Festival del Cinema Restaurato, originariamente previsto a marzo, nei mesi di luglio e agosto 2020.

Si è invece confermata nelle date previste la 77. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica 2 - 12 settembre 2020.

Ultimo ma non ultimo si è realizzata la Mostra dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee "Le Muse inquiete. La Biennale di Venezia di fronte alla Storia" dal 29 agosto alla fine di ottobre – la chiusura prima dell'emergenza Covid 19 "seconda ondata" era in realtà prevista per l'8 dicembre.

### **Protocolli speciali Anti Covid 19**

Tutte le Mostre e i Festival realizzati hanno comportato la definizione di protocolli anti Covid 19 ad hoc concordati con tutte le autorità competenti, nazionali e regionali, al fine di garantire i livelli massimi di sicurezza per i partecipanti e per il pubblico.

In particolare per la Mostra del Cinema si è provveduto ad allertare Ambasciate e Consolati per l'ottenimento dei visti, grazie al supporto del Ministero degli Esteri, il sistema di controlli di frontiera agli aeroporti per l'accesso in Italia, grazie al Ministero dell'Intero. Una volta giunti in Italia con tampone molecolare effettuato entro le 72 ore antecedenti alla loro partenza gli ospiti provenienti da paesi a rischio (attori, registi, cast, giornalisti, professionisti dell'industria) sono stati oggetto di tracciamento e protocolli speciali approvati e condivisi con la Regione del Veneto e l'Azienda Sanitaria Locale. In sintesi 1 tampone rino faringeo all'arrivo in aeroporto e 1 ulteriore tampone rinofaringeo dopo le 120 ore di permanenza a Venezia per tutti gli ospiti provenienti da aree a rischio (tipicamente extra europee). Per la durata della 78. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica La Biennale di Venezia ha provveduto, direttamente con laboratorio accreditato e personale infermieristico professionale, ad effettuare 400 tamponi rinofaringei, comunicando in tempo reale gli esiti dei controlli nel database della Regione del Veneto.

Le sale cinematografiche e per lo spettacolo dal vivo sono state tutte oggetto di protocolli di distanziamento (sedute alternate) tracciamento del posto nominale con prenotazione on line,

igienizzazione e sanificazione costanti. Per le compagnie del Festival di Danza e' stato implementato un protocollo aggiuntivo per le coreografie che prevedevano danzatori a contatto, con tampone rapido giornaliero.

Tutti questi protocolli, sviluppati internamente con il supporto della Regione del Veneto e dell'Azienda Sanitaria Locale hanno permesso la realizzazione delle Mostre e dei Festival senza che si registrassero casi di criticita'.

### **Costante aggiornamento del budget e verifica dell'equilibrio economico.**

La complessità dell'anno ha impegnato tutta la struttura in una costante revisione e adattamento del budget sulla base delle attività – in costante aggiornamento – in programma.

Centrale e' stato il contenimento dei costi – ancor più alla luce delle prevedibili riduzioni nei ricavi propri legati alle biglietterie e alle royalties, ma non alle sponsorizzazioni che hanno visto la quasi totalità delle conferme da parte delle aziende.

Il sostegno in termini di contributi pubblici e' stato fondamentale nell'anno in corso. In particolare sono aumentati due contributi: il cosiddetto contributo "ordinario" (deliberato con legge di bilancio 2019) per 1.500.000 euro. Il contributo per il Settore Cinema, deliberato a luglio 2020 con uno stanziamento *ad hoc* per l'emergenza Covid 19 a favore dell'organizzazione della Mostra. Quest'ultimo contributo e' l'unico direttamente riferito all'emergenza pandemica nell'anno.

Una particolare attenzione e' stata rivolta alla razionalizzazione della forza lavoro nell'ottica di non ricorrere alle misure straordinari di cassa integrazione in deroga ma comunque con garanzia della continuità delle attività. Tutto questo ha consentito la tenuta economica meglio dettagliata alla successiva voce e relativo allegato.

### **Risultanze economiche**

L'esercizio 2020 si chiude con una perdita pari a 431.640 euro, rispetto ad un budget previsto a dicembre 2019 di - 3.8 milioni di euro.

A causa della consueta alternanza biennale delle Manifestazioni, il Budget dell'anno 2020 era stato approvato con un deficit pari a 3.863.000 euro, più che coperto dalla Riserva di Utili ex art. 3 Dlgs. 1/2004. Le ben note vicende legate alla pandemia Sars-Cov19 hanno costretto ad una revisione delle attività, meglio descritta in altra parte della relazione, che ha causato in primo luogo una drastica riduzione dei Ricavi delle vendite e prestazioni (Voce A.1 del Conto Economico, riguardante biglietteria, sponsorizzazioni, etc). Questi sono passati da 26.1 milioni a 5.9 milioni con una riduzione pari a 20 milioni di euro, in parte riallocati al budget all'anno successivo (sponsorizzazioni, biglietteria, royalties e così via) per quanto riguarda la Mostra Internazionale di Architettura. Conseguentemente, la Biennale ha avviato una revisione e riduzione dei costi, in primis per la mancata realizzazione della Mostra Internazionale di Architettura, e successivamente con interventi sulle altre attività.

La riduzione dei costi rispetto al budget è stata pari a circa 14.2 milioni di euro ed ha interessato tutte le voci a bilancio, dai costi per servizi ai costi per personale. Gli ammortamenti hanno invece avuto un aumento pari a 122.265 euro per effetto delle spese incrementative sostenute nel 2020.

L'aumento della contribuzione dello Stato, in parte per l'incremento del contributo ordinario (aumentato di 1.473.000 euro) e in parte per il contributo straordinario per la gestione dell'emergenza anti-covid (1.500.000 euro), ha consentito di assorbire i maggiori costi per la sicurezza delle attività realizzate (descritte nell'allegata relazione), e la realizzazione di attività aggiuntive quali la Mostra "Le Muse inquiete", i Biennale Days, le attività di Estate in Biennale.

Per effetto dell'incremento dei contributi pubblici, che sono passati dai 19.2 milioni previsti a budget ai complessivi 22,4 e per la maggiore riduzione dei costi, l'esercizio si chiude dunque con una perdita di 431.640 mantenendo così sostanzialmente la riserva di utili ex. Art 3 dlgs 19/1998 pari a 5.187.496 euro.

Nel corso dell'anno il tempestivo e puntuale incasso dei contributi pubblici, oltre allo spostamento in avanti delle manifestazioni, ha consentito di mantenere una buona condizione di liquidità, pertanto i pagamenti ai fornitori sono stati tempestivi con un indicatore pari a 0 (nessun giorno di ritardo rispetto alla scadenza dei pagamenti delle forniture di beni e servizi).

(Seguono, volendo, alcune osservazioni più "tecniche" su altri valori desunti da Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificato).

### **Organizzazione: Organico, indirizzi e costo del lavoro**

La pandemia-Covid 19 ha profondamente condizionato la programmazione delle attività e conseguentemente le politiche di gestione del personale sia con riferimento alla staff permanente che al 31 dicembre 2020 risulta composto da 111 unità (di cui 7 dirigenti escluso il Direttore Generale) sia rispetto alle maestranze da reclutare per la realizzazione dei progetti di Mostre e Festival.

Fin dai primi provvedimenti restrittivi la Fondazione ha provveduto a individuare, insieme ai responsabili di servizio e settori, programmi e piani di lavoro affinché tutto il personale fosse in grado di operare in modalità smart working con adeguate attrezzature tecniche.

Nel contempo il calendario delle attività è stato oggetto di continuo esame e riorganizzazione dal mese di aprile.

La modalità di lavoro in smart working ha consentito la riorganizzazione e la realizzazione di tutte queste attività e la tenuta complessiva del nuovo calendario.

Il 5 marzo 2020 La Biennale di Venezia, in seguito alla sospensione delle attività didattiche per le scuole di ogni ordine e grado, ha dato la possibilità ai dipendenti con figli minorenni di svolgere le attività lavorative del proprio domicilio.

Dal 9 marzo 2020 i primi 10 dipendenti hanno iniziato a svolgere l'attività lavorativa dal proprio domicilio.

Con le Comunicazioni di Servizio n. 3/2020 e 4/2020 del 9 e 10 marzo 2020, secondo le indicazioni dei DPCM del 8 e del 9 marzo 2020, è stata estesa la possibilità di svolgere l'attività lavorativa dal proprio domicilio a tutti i dipendenti della Fondazione.

A far data dal 13 marzo 2020 e sino al 11 maggio 2020, la Fondazione ha disposto la chiusura di tutte le sedi, adottando la modalità di lavoro a distanza per tutti i propri dipendenti.

Dal 12 al 31 maggio 2020 è iniziato un primo graduale rientro negli uffici della Fondazione per 45 dipendenti sui 111 in servizio.

Nel corso del mese di giugno 2020 ulteriori 47 dipendenti sono progressivamente rientrati in servizio presso le sedi della Biennale, portando il numero dei dipendenti effettivamente presenti presso gli uffici della Fondazione a 92 sui 111 complessivi.

Nei mesi da luglio a ottobre 2020, al fine di evitare l'affollamento di alcuni uffici che non permettono un sufficiente distanziamento, 20 dipendenti hanno continuato a prestare la loro attività lavorativa alterando la presenza in ufficio con il lavoro dal proprio domicilio.

Nel corso del mese di novembre 2020, in conseguenza dell'aggravamento della situazione epidemiologica, ulteriori 31 dipendenti sono stati autorizzati a prestare attività lavorativa dal proprio domicilio, portando il numero dei lavoratori che operano con modalità di lavoro a distanza a 51 dipendenti sui 111 complessivi.

Questo indirizzo ha consentito la continuità delle attività e ha inoltre evitato il ricorso alla cassa integrazione.

Per tutti i dipendenti è stata attivata una speciale copertura assicurativa per ricoveri a seguito di Covid19.

Sotto il profilo economico la riduzione degli straordinari assegnati unitamente minori permessi e congedi per malattie/maternità ha registrato un risparmio dell'ordine di 120.000 euro.

Nel contempo è stato implementato un programma per il recupero delle ferie pregresse che pertanto al 31 dicembre saranno quasi del tutto azzerate con un beneficio positivo dell'ordine di 110.000 euro.

La mancata realizzazione della 17. Mostra Internazionale di Architettura e la ridefinizione delle modalità di svolgimento delle altre attività legate alle procedure anti Covid 19 incidono in modo rilevante sui parametri oggettivi di riferimento per la determinazione del premio di risultato previsto dalla contrattazione integrativa interna (incassi da biglietteria, merchandising, royalties, sponsor, gruppi): di conseguenza l'importo complessivo da erogare al personale dipendente dopo l'approvazione del bilancio si prevede ridotto da 180.000 euro secondo la previsione a budget a una somma dell'ordine di 50.000 euro.

Ulteriore risparmio emerge dall'uscita per quiescenza nel mese di settembre 2020 del Dirigente responsabile dell'Unità Progetti speciali con livello retributivo alto legato all'anzianità di servizio. Si ricorda che la funzione Dirigenziale dell'Ufficio è stata attribuita nel mese di novembre al quadro – seconda linea dell'ufficio con inquadramento retributivo al livello dirigenziale base e assorbimento del superminimo assegnato lo scorso anno.

In allegato la tabella riassuntiva dell'andamento del costo complessivo nell'anno a pagina 19.

### **Visitatori e attività di promozione ed educational**

L'anno 2020 è stato contrassegnato dalla pandemia di Covid19, che ha determinato uno sforzo di adattamento e innovazione senza precedenti per l'area educational de La Biennale di Venezia. Tale sforzo ha avuto un quadruplice obiettivo:

- (1) raggiungere un pubblico impossibilitato a uscire di casa;
- (2) compensare, almeno in parte, l'assenza di grandi manifestazioni espositive ai Giardini e all'Arsenale nel periodo primaverile ed estivo;
- (3) mantenere vive le relazioni con il pubblico fidelizzato e il suo interesse per le manifestazioni a venire;
- (4) fornire servizi educational in sicurezza, al pubblico delle manifestazioni e iniziative in presenza.

Tali obiettivi sono stati raggiunti attraverso una strategia che ha combinato innovazione metodologica e comunicativa, acquisizione di nuova strumentazione tecnologica, adozione di protocolli di sicurezza e tracciamento, elaborazione di contenuti e formati digitali ad hoc.

Sono state realizzate inoltre le seguenti iniziative più dettagliatamente descritte nell'allegato 1 a pagina 15.

### **Il Carnevale Internazionale dei Ragazzi**

Le attività educational del 2020 hanno preso l'avvio con il Carnevale Internazionale dei Ragazzi, che si è svolto a Ca' Giustinian, in programma dal 23 febbraio al 3 marzo e ha coinvolto 6.837 partecipanti.

### **#IoRestoACasa**

Allo scoppio della pandemia, anche in assenza di manifestazioni concomitanti, l'area educational della Biennale ha preso l'iniziativa, tra le prime in Italia, di realizzare attivamente e spontaneamente una serie di contenuti didattici inediti e fruibili da casa, e dedicati in particolare alle famiglie, aderendo alla campagna #IoRestoACasa lanciata dal MiBACT.

### **Didattica Virtuale**

Quando le istituzioni hanno avviato la didattica a distanza nelle scuole, è stata elaborata e somministrata una ampia gamma di attività didattiche espressamente confezionate per essere fruite in aule virtuali, con interventi didattici degli operatori educational ospitati sulle piattaforme digitali (Zoom, Meet, Teams,...). L'Area Educational ha quindi elaborato e somministrato attività diversificate per ciascun grado e ciclo scolastico: primarie, secondarie di primo e secondo grado. Le attività realizzate nell'ambito della didattica virtuale ha visto la partecipazione di 1.385 studenti.

### **Un'Estate alla Biennale di Venezia**

A partire da inizio luglio 2020, con il parziale allentamento delle misure anti-SarsCov2, e fino al 25 ottobre, l'Area Educational ha realizzato un grande programma di visita e accesso controllato alle sedi espositive dei Giardini e dell'Arsenale, pensato per diverse tipologie di pubblico: "Un'Estate alla Biennale di Venezia". In occasione della speciale mostra "Le Muse Inquiete. La Biennale di Venezia di Fronte alla Storia", l'area educational ha inoltre reso disponibili visite guidate e percorsi didattici in sede espositiva per ogni tipologia di pubblico.

### **La chiusura di mostre e musei e le nuove attività virtuali**

Con l'introduzione delle nuove restrizioni a inizio novembre, la chiusura anticipata della mostra "Le Muse Inquiete" e il ritorno alla didattica a distanza per le scuole secondarie di secondo grado, è stata lanciata una nuova campagna, ancora più ampia e ricca, per raggiungere il pubblico potenziale delle manifestazioni con nuovi contenuti e formati didattici. In particolare, sono state realizzate, e sono tuttora in corso:

- attività didattiche in presenza virtuale per le scuole di ogni ordine e grado, per le università e per gli appassionati, sui contenuti de "Le Muse Inquiete"
- attività didattiche in presenza virtuale, per le scuole di ogni ordine e grado, per le università e per gli appassionati dedicate ai diversi settori artistici de "La Biennale di Venezia"
- attività didattiche in presenza virtuale, di avvicinamento alla 17. Mostra Internazionale di Architettura
- contenuti didattici virtuali (*slidecast*) fruibili sulle piattaforme digitali de La Biennale.

Nel corso del 2020 sono stati circa 1.000 i partecipanti alle nuove iniziative virtuali.

### **Siti**

Nei siti dopo l'intervento all'edificio E delle Sale d'Armi Nord, quale ulteriore fase del programma di riqualificazione all'Arsenale finanziato a valere sui fondi Grandi Progetti Beni Culturali del MIBAC, sono proseguite le manutenzioni straordinarie e ordinarie, in particolare si è proceduto

alla manutenzione straordinaria della porzione di cinta muraria prospiciente alla Gru Armstrong e adiacente al Teatro alle Tese.

Per quanto riguarda i Giardini e altre sedi sono proseguite le manutenzioni straordinarie nel Padiglione Centrale completando gli interventi di rifacimento e consolidamento strutturale sui pavimenti. Parimenti si sono assegnati i lavori per la sostituzione della centrale termica e consolidamento statico del vano tecnico che la ospita.

Durante l'anno si è inoltre provveduto all'aggiornamento dei fabbisogni in termini di manutenzioni straordinarie, riqualificazioni e restauri per tutte le sedi in uso, al fine di poter aggiornare la stima delle risorse necessarie a coprire i costi dei lavori.

Si ricorda che non sono ancora rinnovate, da parte del Comune di Venezia le concessioni sugli edifici di Ca' Giustinian e Padiglione Centrale ai Giardini, per legge in uso gratuito alla Biennale, scadute a dicembre 2017. Per quanto riguarda invece l'Arsenale, con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni precedenti di concessione dallo Stato. In conformità alla norma, nella primavera del 2015 l'Amministrazione Comunale ha deliberato concessione trentennale degli spazi dell'Arsenale a favore della Biennale di Venezia. Stante la pendenza dei procedimenti per i maggiori spazi dell'Arsenale e delle concessioni da reiterare si è ritenuto di non registrare gli aumenti relativi ai valori dei diritti d'uso, riservando tale operazione al manifestarsi della fattispecie prevista dalla legge istitutiva Dlgs. 19/98 così come modificato dal Dlgs. 1/2004, all'articolo 9.

### **Attività- Biennale College**

Delle attività dei Settori Artistici che si sono svolte con esiti favorevoli, si dà conto nel prosieguo della relazione.

Nel 2020 sono stati promossi 15 bandi Biennale College destinati ai giovani, sia a livello nazionale che a livello internazionale. 1200 giovani di 67 nazionalità si sono candidati. 214 giovani partecipanti sono stati selezionati provenienti da XXX paesi.

Per il 2020 si segnalano gli esiti dei progetti Biennale College operanti per ora nei Settori Danza, Teatro, Musica e Cinema (per un più dettagliato e complesso rendiconto sulle attività realizzate si veda l'Allegato 4). Nonostante le difficoltà legate alla pandemia il programma Biennale College si è realizzato per il settore Danza, Musica e Teatro secondo le modalità originariamente programmate.

Per il College Cinema solo due dei quattro film in programma sono stati presentati alla 77. Mostra. I due film che hanno dovuto interrompere le riprese, o rinunciare in toto ad iniziarle, verranno presentati nel 2021 alla 78. Mostra. La sezione College vedrà quindi 6 film in anteprima mondiale, di cui due di registi italiani e tre a regia femminile.

### **L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee**

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha individuato come indirizzo strategico del nuovo quadriennio lo sviluppo del Progetto "Nuovo ASAC" volto a valorizzare l'Archivio della Biennale quale vero asset materiale e immateriale della Fondazione, che ne documenta la storia e costituisce contemporaneamente:

- luogo di studio e documentazione per le attività della Fondazione correnti e future;

- luogo per attività permanenti dei Settori;
- centro di ricerca sulle arti contemporanee anche in collegamento con istituzioni nazionali e internazionali.

Si intende valorizzare le potenzialità che l'Archivio può offrire come punto di riferimento di attività di ricerca permanenti che coinvolgano tutti i Settori della Biennale di Venezia ivi compresa la progettazione e la realizzazione di attività espositive, editoriali, di comunicazione sia nelle sedi de La Biennale che altrove, in Italia e all'estero, in collaborazione con i direttori artistici e/o istituzioni universitarie, museali, archivistiche e comunque operanti nell'ambito di competenze de La Biennale nella valorizzazione delle arti contemporanee.

La realizzazione di una mostra intersettoriale, curata da tutti i sei direttori, sulla storia della Biennale all'interno degli spazi di mostra all'Arsenale, è stato il primo passo in questa direzione deciso sin dall'insediamento nel mese di marzo .

Una volta pertanto rimandata la Mostra di Architettura si è deciso di ampliare il progetto, spostando la sede dall'Arsenale all'interno del Padiglione Centrale ai Giardini di Castello : la Mostra *"Le muse inquiete. La Biennale di fronte alla storia"* curata da tutti i sei direttori artistici della Biennale e coordinata da Cecilia Alemani è stata inaugurata il 29 agosto 2020. La Mostra ha messo in dialogo le sei arti della Biennale sotto l'egida dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee – ASAC con materiali e documenti provenienti anche da altri Archivi di rilevanza nazionale e internazionale e, in particolare, Cinecittà Luce e Teche Rai. La Mostra ripercorrendo i sentieri incrociati della Biennale e della storia del Novecento e presentando materiali audiovisivi, carteggi, fotografie, e opere d'arte ha raccontato i punti nevralgici in cui la storia della Biennale si è sovrapposta a quella del secolo scorso e si è snodata in un percorso che va dai primi anni di vita dell'istituzione, gli anni del Fascismo, fino alla soglia degli anni 2000. Un particolare ringraziamento va dato ai 6 curatori in carica, che lavorando in condizioni di estrema difficoltà hanno realizzato una mostra che ha ottenuto grande riconoscimento anche internazionale.

Si è avviato così il progetto del nuovo Archivio nell'ottica di luogo di attività permanenti in grado di sviluppare occasioni di collaborazione tra la Biennale e Istituzioni terze, anche del territorio; progetto che potrà essere valorizzato grazie anche all'ampliamento degli spazi dell'archivio in una nuova sede all'Arsenale in spazi da recuperare grazie al contributo di 20 milioni di euro stanziati dal Ministero della Cultura a valere sui fondi per i grandi progetti sui beni culturali.

L'ASAC ha continuato comunque le attività correnti di riordino dei fondi, assicurando la consultazione al pubblico anche attraverso un servizio da remoto nei mesi di lockdown.

E' slittato alla fine dell'anno l'avvio della terza edizione del progetto **College "Scrivere in Residenza"**.

Sono inoltre state rese virtuali, inserendole nel sito istituzionale le mostre realizzate negli scorsi anni nel portico di Cà Giustinian : *"L'idea del corpo"* curata da Virgilio Sieni" e *"Registe alla Biennale"* curata da Antonio Latella.

### **Informazioni su ambiente e sicurezza**

Pur restando invariata la normativa di riferimento, la Fondazione La Biennale di Venezia pone crescente attenzione nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, oltre che al miglioramento della qualità del servizio svolto, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico che partecipa alle varie iniziative e manifestazioni.

La sicurezza dei lavoratori viene garantita mantenendo attivo il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza, D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 106/2009.

Per quanto riguarda la sicurezza dei visitatori, particolare attenzione viene posta dalla Fondazione La Biennale di Venezia al miglioramento continuo delle sedi espositive, alla realizzazione di nuove ristrutturazioni interne degli spazi in uso, al miglioramento e potenziamento dei servizi al pubblico e delle condizioni di sicurezza e agibilità dei luoghi. Durante il 2020, non si registrano casi di “morte sul lavoro” o incidenti gravi occorsi durante lo svolgimento delle attività. Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.

Per quanto riguarda ulteriori aspetti correlati alla Sicurezza, sono in corso attività di formazione continua del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Particolare attenzione è stata inoltre data nel 2020 dalla Fondazione La Biennale di Venezia nella gestione dei rischi dovuti alla pandemia Covid19, come già evidenziato nella presente relazione.

Per quanto riguarda l'ambiente, la Fondazione La Biennale di Venezia ha consolidato il funzionamento del sistema di “raccolta differenziata” dei prodotti di scarto o sfridi di lavorazione derivanti dai lavori di allestimento presso le aree espositive. Nel corso del 2020 sono stati completati importanti interventi di efficientamento energetico con l'installazione presso le cabine elettriche e i quadri di alimentazione degli edifici di sistemi localizzati di rilevazione in continuo dei consumi energetici e adottato un sistema informativo per il monitoraggio e controllo dei consumi elettrici da remoto per area e tipologia di utilizzo. Per quanto riguarda l'illuminazione sono stati adottati nuovi sistemi a led di illuminazione interna a basso consumo a servizio dell'edificio Corderie in Arsenale e delle aree espositive esterne, grazie alla sponsorizzazione tecnica di Edison, sponsor della 17. Mostra di Architettura. Per quanto riguarda l'efficientamento impiantistico delle sedi, da evidenziare che nel 2020 sono state completate le fasi di pianificazione e progettazione di un nuovo impianto di climatizzazione a servizio del Padiglione Centrale ai Giardini, intervento che troverà compimento nel primo trimestre del 2021. Il nuovo impianto di climatizzazione, ad alta efficienza, sarà dotato di un sistema di regolazione, controllo e monitoraggio da remoto.

Per quanto riguarda le procedure di approvvigionamento, sono stati adottati nei documenti di gara e nella valutazione dei fornitori, dei parametri di valutazione della sostenibilità ambientale delle ditte rivolti alla esecuzione dei lavori, fornitura dei servizi e alla gestione stessa dell'organizzazione della ditta.

Durante il 2020 non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività svolte, degli impianti o delle infrastrutture utilizzate (né accertati, né potenziali).

#### **Informazione su Contenzioso – Fondo rischi**

L'esercizio si chiude senza pendenti cause passive.

Il fondo rischi presenta movimentazioni derivanti dal venir meno di rischi di cui si dà completa descrizione nella nota integrativa, e risulta capiente.

#### **Informazioni su adempimenti**

L'allegato 3 a pagina 23 riassume tutte le azioni adottate dall'Amministrazione in esecuzione di adempimenti normativi specifici.

Per tutti i valori economici si rimanda alla Nota Integrativa.

In data 4/5/2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, ha espresso parere favorevole al Bilancio 2019.

Con delibera 133 del dicembre 2020 analogo parere favorevole è stato determinato dalla Corte dei Conti.

### Conclusione

In conclusione si rappresenta il conto economico in forma semplificata che risulta il seguente:

RICAVI DELLA PRODUZIONE	+	30.292.026
COSTI OPERATIVI	-	26.901.890
<b>MARGINE LORDO OPERATIVO</b>	=	<b>3.390.136</b>
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-	3.788.807
GESTIONE FINANZIARIA NETTA	-	23.689
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	=	<b>422.360</b>
IMPOSTE SUL REDDITO	-	9.280
PERDITA D'ESERCIZIO	-	431.640

Il risultato negativo risulta inferiore rispetto a quanto previsto a budget. Esso risulta comunque coperto dalla riserva di utili ai sensi dell'art. 3 del Dg. Lgs 19/98 e successive modifiche, costituita nell'anno 2019 e precedenti quale risorsa disponibile per bilanciare il risultato atteso per il 2020, e costituisce riferimento per l'impostazione del budget per il 2021. Per l'esercizio 2022, anno di realizzazione della Esposizione Internazionale d'Arte, si prevede un risultato utile a mantenere l'equilibrio di bilancio su base biennale, consolidatosi nei dieci esercizi.

Il Presidente alla conclusione di un anno particolare difficile ringrazia il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori e tutta la struttura de La Biennale cper i risultati raggiunti.

Allegati parte integrale della presente relazione:

1. Report Educational
2. Dati sul costo del lavoro e sul costo del personale
3. Informazioni su adempimenti
4. Relazione sulle Attività 2020

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2020</b>			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>57.304.479</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>39.306.952</b>
Immobilizzazioni immateriali	41.221.764	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	14.181.221	Riserve	5.187.496
Immobilizzazioni finanziarie	1.901.494	<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>2.723.641</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>10.617.736</b>		
Magazzino	811.059	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>25.891.621</b>
Liquidità differite	6.209.358		
Liquidità immediate	3.597.319		
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>67.922.216</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>67.922.216</b>
<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2019</b>			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>58.933.398</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>39.738.592</b>
Immobilizzazioni immateriali	43.057.859	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	14.003.224	Riserve	5.619.136
Immobilizzazioni finanziarie	1.872.315	<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>3.498.539</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>15.386.238</b>		
Magazzino	698.776	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>31.082.504</b>
Liquidità differite	7.839.181		
Liquidità immediate	6.848.281		
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>74.319.636</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>74.319.636</b>

<b>STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2020</b>			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO</b>	<b>66.020.722</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>39.306.952</b>
		<b>PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>1.713.824</b>
<b>IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI</b>	<b>1.901.494</b>		
		<b>PASSIVITA' OPERATIVE</b>	<b>26.901.438</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>67.922.216</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>67.922.216</b>
<b>STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2019</b>			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO</b>	<b>72.447.321</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>39.738.592</b>
		<b>PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2.443.122</b>
<b>IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI</b>	<b>1.872.315</b>		
		<b>PASSIVITA' OPERATIVE</b>	<b>32.137.921</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>74.319.636</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>74.319.636</b>

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>		
	<b>2020</b>	<b>2019</b>
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	30.292.026	47.892.104
Produzione interna	0	0
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>30.292.026</b>	<b>47.892.104</b>
Costi esterni operativi	19.721.403	32.831.670
Valore aggiunto	10.570.623	15.060.434
Costi del personale	6.647.473	7.639.268
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>3.923.150</b>	<b>7.421.166</b>
Ammortamenti e accantonamenti	3.788.807	3.574.852
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>134.343</b>	<b>3.846.314</b>
Risultato dell'area accessoria	-533.014	-739.032
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	41.583	39.153
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>-357.088</b>	<b>3.146.435</b>
Risultato dell'area straordinaria	0	0
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>-357.088</b>	<b>3.146.435</b>
Oneri finanziari	65.272	105.670
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>-422.360</b>	<b>3.040.765</b>
Imposte sul reddito	9.280	220.866
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>-431.640</b>	<b>2.819.899</b>

<b>INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-17.997.527	-19.194.806	-22.981.063
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,69	0,67	0,62
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	-15.273.886	-15.696.267	-18.724.351
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,73	0,73	0,69
<b>INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI</b>				
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pm1 + Pc) / Mezzi Propri	0,73	0,87	0,94
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,04	0,06	0,09
<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>				
ROE netto	Risultato netto / Mezzi propri medi	-1,10%	7,10%	-7,84%
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi propri medi	-1,07%	7,65%	-7,82%
ROI	Risultato operativo / (CIO medio - Passività operative medie)	0,34%	9,54%	-5,52%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendite	0,44%	8,03%	-5,36%
<b>INDICATORI DI SOLVIBILITA'</b>				
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	-15.273.885	-15.696.266	-18.724.351
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,41	0,50	0,39
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	-16.084.943	-16.395.042	-19.217.340
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,38	0,47	0,37



## Allegato 1

### La Biennale di Venezia

Area Educational

Report sulle attività 2020

#### Sintesi

L'anno 2020 è stato contrassegnato dalla pandemia di Covid19, che ha determinato uno sforzo di adattamento e innovazione senza precedenti per l'area educational della Biennale di Venezia. Tale sforzo ha avuto un quadruplice obiettivo:

- (1) raggiungere un pubblico impossibilitato a uscire di casa;
- (2) compensare, almeno in parte, l'assenza di grandi manifestazioni espositive ai Giardini e all'Arsenale nel periodo primaverile ed estivo;
- (3) mantenere vive le relazioni con il pubblico fidelizzato e il suo interesse per le manifestazioni a venire;
- (4) somministrare servizi educational in sicurezza, al pubblico delle manifestazioni e iniziative in presenza.

Tali obiettivi sono stati raggiunti attraverso una strategia che ha combinato innovazione metodologica e comunicativa, acquisizione di nuova strumentazione tecnologica, adozione di protocolli di sicurezza e tracciamento, elaborazione di contenuti e formati digitali ad hoc.

#### **1. Il Carnevale Internazionale dei Ragazzi**

Le attività educational del 2020 hanno preso l'avvio con il Carnevale Internazionale dei Ragazzi, che si è svolto a Ca' Giustinian, in programma dal 23 febbraio al 3 marzo e ha coinvolto 6.837 partecipanti. Il Carnevale si è svolto a ridosso dello scoppio della pandemia da SarsCovid19. L'edizione 2020 ha potuto, quindi, contare su tutti gli elementi che lo hanno caratterizzato nelle edizioni storiche, e si è arricchito anche per il 2020 di significative novità.

#### **2. #IoRestoACasa**

Allo scoppio della pandemia, anche in assenza di manifestazioni concomitanti, l'area educational della Biennale ha preso l'iniziativa, tra le prime in Italia, di realizzare attivamente e spontaneamente una serie di contenuti didattici inediti e fruibili da casa, e dedicati in particolare alle famiglie, aderendo alla campagna #IoRestoACasa lanciata dal MiBACT. Ciò ha



permesso di raggiungere il pubblico con contenuti di qualità e realizzati con una speciale attenzione alle famiglie confinate a casa, anziché limitarsi a rendere nuovamente fruibili materiali di repertorio. In tale occasione, sono stati realizzati in breve tempo *podcasts* dedicati alla 17. Mostra Internazionale di Architettura e laboratori creativi digitali dedicati a diverse discipline artistiche de La Biennale, che permettono una fruizione a distanza da parte delle famiglie con bambini.

### 3. Didattica Virtuale

Quando le istituzioni hanno avviato la didattica a distanza nelle scuole, è stata elaborata e somministrata una ampia gamma di attività didattiche espressamente confezionate per essere fruite in aule virtuali, con interventi didattici degli operatori educational ospitati sulle piattaforme digitali (Zoom, Meet, Teams,...). L'Area Educational ha quindi elaborato e somministrato attività diversificate per ciascun grado e ciclo scolastico: primarie, secondarie di primo e secondo grado.

Le attività realizzate nell'ambito della didattica virtuale ha visto la partecipazione di 1.385 studenti.

### 4. Un'Estate alla Biennale di Venezia

A partire da inizio luglio 2020, con il parziale allentamento delle misure anti-SarsCov2, e fino al 25 ottobre, l'Area Educational ha realizzato un grande programma di visita e accesso controllato alle sedi espositive dei Giardini e dell'Arsenale, pensato per diverse tipologie di pubblico: "Un'Estate alla Biennale di Venezia". Il programma ha reso disponibili visite guidate e laboratori didattici all'aria aperta per ragazzi e famiglie, dedicati ai Giardini della Biennale e all'Arsenale. I percorsi ai Giardini della Biennale si sono incentrati sulla storia del luogo, da un punto di vista botanico, architettonico e urbanistico, concentrandosi, in particolare, sull'intreccio tra la storia e l'architettura dei padiglioni e sul verde storico; le attività all'Arsenale hanno invece valorizzato la sede come luogo di storia e archeologia industriale e come grande fucina dell'arte contemporanea, grazie agli interventi di restauro e nuova destinazione d'uso. Le attività di "Un'estate alla Biennale di Venezia" sono state somministrate in sicurezza, attraverso un capillare sistema di tracciamento delle presenze, grazie a un doppio controllo incrociato delle prenotazioni online tramite dispositivi digitali in rete distribuite agli operatori educational. Il numero dei partecipanti, 2.921 in totale, è stato contingentato per rispettare le misure di distanziamento via via previste dalla legge. Gli operatori sono stati muniti di micro-dispositivi di amplificazione per permettere al pubblico di udirli all'aperto con le mascherine. Le attività sono state disponibili in 5 lingue, grazie a uno staff internazionali, con una media di venticinque appuntamenti a settimana.